



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 18 marzo 1968, n. 337, recante “*Disposizioni sui circhi equestri e sullo spettacolo viaggiante*”;

VISTA la legge 29 luglio 1980, n. 390, recante “*Provvedimenti per i circhi equestri e lo spettacolo viaggiante*”;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163 “*Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo*” e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013 n. 112, recante “*Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo*”;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l’articolo 6, comma 1, ai sensi del quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è ridenominato “*Ministero della Cultura*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”, registrato alla Corte dei conti il 24 aprile 2024, al n. 1197;

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*”;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2024, n. 463, recante “*Criteri e modalità per l’assegnazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul “Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo”*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”, pubblicata sul supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale” n. 305 del 31 dicembre 2024 - serie generale;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sul supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale” n. 305 del 31 dicembre 2024 - serie generale, con il quale è

**MINISTERO
DELLA
CULTURA**
DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3202-3314

PEC: dg-s.servizio-2@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-s.servizio-2@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

stata disposta la “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027*” e, in particolare, la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero della cultura;

VISTO il decreto ministeriale 14 gennaio 2025, rep. n. 6, recante il decreto di assegnazione delle risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettera c), e dell’articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Anno Finanziario 2025;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento del DIAC – Dipartimento per le attività culturali, rep. 2 del 5 febbraio 2025 di assegnazione alle Direzioni generali afferenti al Dipartimento per le attività culturali la gestione delle risorse economico-finanziarie stanziate per gestione dei residui, anche perenti, nei piani gestionali dei capitoli di spesa afferenti al CdR 27 Dipartimento per le attività culturali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 marzo 2025, recante il conferimento al dott. Antonio Parente dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale Spettacolo nell’ambito del Dipartimento per le attività culturali del Ministero della cultura, registrato alla Corte dei conti il 23 aprile 2025 al n. 810;

TENUTO CONTO degli obblighi di pubblicazione di cui all’art. 26, commi 2 e 3, del d.lgs n. 33 del 2013;

VISTO il decreto direttoriale del 19 giugno 2025 rep. n 693, concernente l’ammissione, in conformità alle valutazioni tecniche espresse dalla Commissione consultiva per i circhi e lo spettacolo viaggiante, al triennio 2025-2027 e all’annualità 2025 degli Organismi dell’ambito circhi e lo spettacolo viaggiante di cui all’articolo 35 comma 1, Imprese di produzione di circo, del decreto ministeriale 23 dicembre 2024, n. 463;

VISTO il D.D.G. del 23 luglio 2025 n. 1137, con cui è stata disposta l’assegnazione a favore degli organismi di cui agli articoli 33, 35 (commi 1, 2 e 3), 36 (commi 2 e 3) e 45, comprese le “Prime istanze triennali”, del decreto ministeriale 23 dicembre 2024, n. 463;

VISTA la nota prot. 14710 del 23 dicembre 2025 con cui, in ragione della carenza del requisito di ammissibilità della domanda di contributo previsto dall’art. 3, comma 3, lettera g) del D.M. 463/2024, è stata comunicata a Circo Zavatta la decadenza dal triennio 2025/2027 e la revoca del contributo anno 2025 per l’importo di euro 57.362,00 assegnato per l’attività di cui all’art. 35 comma 1 Imprese di produzione di circo del citato D.M.;

VISTA la nota prot. 51 del 7 gennaio 2026 con cui, in ragione della carenza del requisito di ammissibilità della domanda di contributo previsto dall’art. 3, comma 3, lettera g) del D.M. 463/2024, è stata comunicata a Circo di Vienna di Vassallo Doriana la decadenza dal triennio 2025/2027 e la revoca del contributo anno 2025 per l’importo di euro 59.683,00 assegnato per l’attività di cui all’art. 35 comma 1 Imprese di produzione di circo del citato D.M.;

VISTA la nota prot. 109 dell’8 gennaio 2026 con cui, in ragione della carenza del requisito di ammissibilità della domanda di contributo previsto dall’art. 3, comma 3, lettera g) del D.M. 463/2024, è stata comunicata a Circo Amedeo Orfei di Orfei Lino la decadenza dal triennio 2025/2027 e la revoca del contributo anno 2025 per l’importo di euro 44.784,00 assegnato per l’attività di cui all’art. 35 comma 1 Imprese di produzione di circo del citato D.M.;



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3202-3314

PEC: dg-s.servizio-2@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-s.servizio-2@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTA la nota prot. 111 dell'8 gennaio 2026 con cui, in ragione della carenza del requisito di ammissibilità della domanda di contributo previsto dall'art. 3, comma 3, lettera g) del D.M. 463/2024, è stata comunicata ad Adami Athos la decadenza dal triennio 2025/2027 e la revoca del contributo anno 2025 per l'importo di euro 69.914,00, assegnato per l'attività di cui all'art. 35 comma 1, "Imprese di produzione di circo" del citato D.M.; **RITENUTO**, pertanto, di dover disporre la decadenza dal triennio 2025/2027 e la revoca dei contributi assegnati per le domande presentate per l'anno 2025 da Circo Zavatta, Circo di Vienna di Vassallo Doriana, Circo Amedeo Orfei di Orfei Lino e Adami Athos per "Imprese di produzione di Circo", di cui all'art. 35 comma 1 del decreto ministeriale 23 dicembre 2024, n. 463;

DECRETA

Art. 1

(Decadenza e Revoca del contributo)

1. Alla luce di quanto esposto in premessa, è disposta la decadenza dal triennio 2025/2027 e la revoca del contributo, assegnato con D.D.G. 1137 del 23 luglio 2025 per l'anno 2025, per l'attività di "Imprese di produzione di Circo", ai sensi dell'art. 35 comma 1 del D.M. 463/2024, nei confronti di:
 - Circo Zavatta, per l'importo di € 57.362,00 (cinquantasettemilatrecentosessantadue/00);
 - Circo di Vienna di Vassallo Doriana, per l'importo di € 59.683,00 (cinquantanovemilaseicentoottantatre/00);
 - Circo Amedeo Orfei di Orfei Lino, per l'importo di euro 44.784,00 (quarantaquattromilasettecentoottantaquattro/00);
 - Adami Athos, per l'importo di euro 69.914,00 (sessantanove mila novecentoquattordici/00).

Art. 2

(Rimedi esperibili)

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione. Detti termini decorrono dalla data di pubblicazione sul sito della Direzione Generale Spettacolo del Ministero della cultura.

Art. 3

(Pubblicità e notifica)

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione Generale Spettacolo <https://www.spettacolo.cultura.gov.it/> con valore di notifica nei confronti degli organismi interessati.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Antonio Parente